

‘Affaire Petrolio’, Pittella’s, Baldassarre & Terlizzese uniti contro la Basilicata

Dichiarazioni scandalose quelle del responsabile del coordinamento operativo e supporto attività Eni E&P Italia, Antonio Baldassarre, e del Direttore responsabile delle attività minerarie e energetiche del Mise, Franco Terlizzese, apparse sul Sole24ore di oggi.

I due si lamentano di non poter sfruttare e martoriare più di quanto già non si faccia con le estrazioni attuali, la nostra Terra.

In pratica, l’Eni esalta gli investimenti fatti per attivare la V linea di trattamento del gas del Centro Oli di Viggiano (ma a chi sono giovati se non all’Azienda stessa??), lamenta, invece, che non è possibile sfruttare appieno le ‘opportunità dello Sblocca Italia’ ovvero maggiori trivelle.

Le uniche preoccupazioni dell’Eni, insomma, sono che vuole estrarre di più. Ma il responsabile del coordinamento Baldassarre, che parla del rinnovo dei macchinari, sorvola sulla tutela ambientale. Del resto ancora non sono state fornite risposte adeguate sulle numerose fiammate che si sono verificate solo nell’ultimo anno. Ovviamente con la connivenza di Pittella e di Berlinguer.

Le affermazioni del Direttore del Mise, che agita lo spauracchio dell’esaurimento delle risorse nazionali di petrolio perché le ricerche sono bloccate, sono altrettanto scandalose. Ma l’Europa non ha fissato, tra gli obiettivi per il 2020, la riduzione dell’uso di energia da fonti fossili in favore di quella producibile da fonti rinnovabili?

A questi signori non interessa la tutela della nostra Terra più di quanto non interessi a Pittella. Lucro e guadagno sono le uniche cose che spingono il loro agire. Aumentano la produzione di petrolio da 80.000 barile a 140.000 ma a loro non basta. Vogliono maggiori pozzi, maggiori estrazioni. Del resto lo Sblocca Italia che Pittella si è rifiutato di impugnare lo consentirà. Con buona pace delle coscienze lucane, tacitate da qualche spicciolo.

La nostra Terra non può essere utilizzata per il profitto e l’interesse. Non può essere stuprata ed abbandonata a se stessa come sta facendo il gladiatore. E le dichiarazioni dell’Eni e del Mise, per bocca dei suoi rappresentanti, in uno al silenzio del Governatore lucano e delle forze politiche del centrosinistra, non fanno che confermare questi intenti. Noi non ci stiamo.

Potenza, 19 febbraio 2015

Gianni Rosa, Fratelli d’Italia – Alleanza Nazionale